



AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE PER L'ELEZIONE DEL GIUDICE DI PACE SUPPLENTE PER IL PERIODO FINO AL 31 MAGGIO 2029

Il Municipio di Stabio, richiamati:

- il decreto di convocazione della Cancelleria dello Stato pubblicato sul Foglio ufficiale del 15 aprile 2026;
- la legge sull'organizzazione giudiziaria (LOG) del 10 maggio 2006, la legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP) del 19 novembre 2018 e il regolamento sull'esercizio dei diritti politici (REDP) del 5 giugno 2019 nonché ogni altra disposizione applicabile;

comunica:

Data dell'elezione

L'assemblea comunale è convocata domenica **27 settembre 2026**, per procedere all'elezione del Giudice di pace supplente del Circolo di Stabio per il periodo fino al 31 maggio 2029. L'elezione avviene con il sistema della maggioranza assoluta.

Catalogo elettorale

La pubblicazione del catalogo elettorale dei cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale, avvenuta durante il mese di gennaio 2026, vale anche per l'elezione del Giudice di pace supplente del 27 settembre 2026. Le variazioni che intervengono durante questo periodo sono pubblicate all'albo comunale mediante avviso per quindici giorni consecutivi con l'indicazione dei mezzi di ricorso di cui agli articoli 5 e seguenti LEDP e 2 e seguenti REDP. Il catalogo elettorale è aggiornato fino al quinto giorno prima dell'elezione.

Uffici elettorali e locali di voto

Le operazioni di voto e di spoglio si svolgono negli uffici elettorali designati dal Municipio. Si richiamano in particolare gli articoli 16, 20, 28 e seguenti LEDP circa l'istituzione, la composizione e le competenze degli uffici elettorali, la designazione e l'attività delle persone delegate dei gruppi; nonché le modalità delle operazioni di voto e dell'espressione del voto (articolo 26 LEDP).

Giorni e orari di voto

Le operazioni di voto hanno luogo presso la Casa comunale di Stabio **domenica 27 settembre 2026 dalle ore 10.00 alle ore 12.00**.

Presentazione delle proposte candidatura

Le proposte di candidatura devono essere depositate a mano, **in un esemplare originale, entro le ore 18.00 di lunedì 6 luglio 2026**, alla Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici, Palazzo delle Orsoline, 6500 Bellinzona.

I candidati devono essere designati unicamente con cognome, nome, data completa di nascita e domicilio. E' facoltativa l'aggiunta dell'indicazione del gruppo proponente.

Alla proposta di candidatura, sottoscritta da almeno 30 proponenti (cittadini attivi domiciliati nel Circolo) devono essere allegati i seguenti documenti originali:

- la proposta di candidatura firmata dal candidato (la firma vale quale dichiarazione di accettazione del candidato);
- l'estratto del casellario giudiziale in originale (validità 2 mesi precedenti la data del deposito della candidatura);

Se un candidato è designato su due o più proposte alle quali ha dato la sua adesione o figura quale candidato su una lista e risulta contemporaneamente firmatario di un'altra, la candidatura rispettivamente la proposta sono stralciate da tutte le liste.

Per ogni proposta viene rilasciata una dichiarazione scritta attestante l'ora, la data, e il numero progressivo del deposito.

Proponenti

I proponenti devono firmare la proposta indicando di proprio pugno il cognome, nome, data completa di nascita e domicilio. Un elettore non può firmare più di una proposta per la medesima carica, né ritirare la sua firma dopo il deposito. Se un proponente ha firmato più di una proposta il suo nome è mantenuto sulla prima proposta depositata e stralciato dalle altre. Il primo proponente è il rappresentante autorizzato ad agire e firmare in nome dei proponenti e a ricevere le comunicazioni ufficiali, riservate le eccezioni stabilite dalla legge. Il secondo proponente è il supplente del primo proponente e rappresenta i proponenti se il primo proponente è impedito (art. 46 LEDP).

Deposito della cauzione

All'atto del deposito della proposta di candidatura è dovuta una cauzione in contanti di CHF 500.00.

La cauzione è restituita se la persona candidata è stata eletta o se è ammessa al turno di ballottaggio o se l'elezione avviene in forma tacita.

Ritiro di proposte di candidatura

I tre quinti delle persone proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso delle persone candidate, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta o ridurre il numero dei candidati unicamente per permettere l'elezione tacita **entro le ore 18.00 di lunedì 20 luglio 2026** alla Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici.

Proposte definitive e pubblicazione

Le proposte di candidatura sono definitivamente stabilite **alle ore 18.00 di lunedì 20 luglio 2026**. Le proposte sono pubblicate, con le eventuali iscrizioni figuranti nel casellario giudiziale, con il nome delle persone proponenti nel Foglio ufficiale a cura della Cancelleria dello Stato.

Voto per corrispondenza

E' possibile votare per corrispondenza a partire dal momento in cui si riceve il materiale di voto. La medesima busta ricevuta con il materiale di voto dovrà essere utilizzata dagli aventi diritto di voto che intendono votare per corrispondenza per l'invio della scheda votata alla Cancelleria comunale. Attenzione a non cestinarla! Per ulteriori informazioni o per la sostituzione di buste danneggiate rivolgersi alla Cancelleria comunale.

L'avente diritto di voto deve:

- compilare la scheda di proprio pugno;
- introdurre la scheda votata nell'apposita busta con la dicitura "Elezione Giudice di pace supplente - Busta ufficiale voto per corrispondenza";
- compilare la carta di legittimazione di voto e **firmarla di proprio pugno in originale, senza ritagliarla**;
- inserire nella busta di trasmissione ricevuta dal Comune la busta di voto con la scheda votata;
- immettere correttamente la carta di legittimazione di voto firmata in originale.

Trasmissione materiale di voto

L'avente diritto di voto può inviare la busta di trasmissione:

- tramite del servizio postale;
- imbucandola nella buca delle lettere posta presso la Casa comunale (senza affrancatura);
- consegnandola a mano alla cancelleria comunale (senza affrancatura).

Le schede votate che pervengono all'ufficio elettorale dopo la chiusura delle operazioni di voto, alle ore 12.00 di domenica 27 settembre 2026, non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio.

Espressione del voto

L'elettore vota apponendo una croce nella casella che affianca il nome del candidato prescelto. L'elettore può esprimere **un solo voto**.

Difetto della maggioranza assoluta: ulteriori operazioni di voto

Nel caso in cui la maggioranza assoluta non fosse raggiunta, le assemblee comunali del Circolo sono convocate per la ripetizione delle operazioni di voto (turno di ballottaggio) **domenica 25 ottobre 2026**. Di ciò viene dato avviso sul Foglio ufficiale.

L'elezione avverrà con il sistema della maggioranza relativa. Sono esclusi dal turno di ballottaggio le candidate e i candidati che al primo turno non ottengono un numero di voti superiore al 5% delle schede valide.

La persona candidata, tre quinti delle persone proponenti di una lista o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, possono depositare il ritiro della proposta di candidatura **entro le ore 18.00 di giovedì 1. ottobre 2026** alla Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici. Se il numero di candidature rimanenti non è superiore a quello dei seggi da assegnare si procede all'elezione in forma tacita.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato all'albo comunale e vale quale avviso formale alle autorità e ai cittadini.

Per quanto non richiamato si rimanda alle disposizioni previste dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 19 novembre 2018 e dal Regolamento sull'esercizio dei diritti politici del 5 giugno 2019.

Per la Cancelleria Comunale

Il Vicesegretario

Alex Beffa